Ieri il « Roxy » non è bastato a contenere migliaia di giovani

Grande assemblea studentesca e quest'oggi a Roma da Valitutti

Gli studenti napoletani chiedono la riforma della democrazia scolastica: «Vogliamo contare davvero» - Porteranno al ministro una precisa piattaforma

«Avevamo programmato di cominciare alle 9.30. Alle 9 e un quarto la sala era già pienissima». Gli occhi di Sandro Pulcrano ridono quando lo dice. Nicola Gallo, Massimo Brancati, Gennaro Magri condividono il suo entusiasmo. «E' andata veramente bene: tutte le scuole hanno fatto sciopero e tutti gli studenti sono venuti al «Roxy» per chiedere la riforma degli organismi collegiali e il rinvio delle elezioni. E' andata talmente bene che non è stato possibile continuare la discussione nel cinema. Prima si è tentato di far partecipare quelli che erano rimasti fuori facendo ascoltare gli interventi attraverso gli amplificatori posti in strada; poi quando si è compreso che non serviva nemmeno questo espediente, l'assemblea ha deciso di cambiare luogo di discussione.

«Andiamo a continuare al Provveditorato — qualcuno ha consigliato — e la proposta è stata accolta con grandi applausi.

In corteo centinaia e centinaia di studenti napoletani si sono recati nel cortile del Provveditorato dove è ricominciata la discussione.

C'erano anche genitori, qualche insegnante, le organizzazioni sindacali. Nel dibattito è anche intervenuto Catalano, parlamentare del PDUP. Al cinema «Roxy» aveva già parlato il compagno onorevole De Gregorio, membro della commissione parlamentare nella Pubblica Istruzione.

Tantissimi gli iscritti a parlare.

«Domani (oggi per chi legge, nd.r.) discuteremo nel merito con Valitutti. Vogliamo dire cosa non ci soddisfa negli organi collegiali». E infatti oggi anche da Napoli come da tutt'Italia partiranno centinaia di studenti per recarsi a Roma dal ministro per dar vita a una grande manifestazione. Non sono tutti d'accordo sulle proposte anche se la mozione finale è approvata con consenso quasi unanime. La discussione è animata, nessuno tiene per sé nemmeno un piccolo dubbio.

Lo slogan più scandito è stato: «Consigli d'istituto, Consigli di distretto. Democrazia a parola, ma senza effetto».

«Non è molto bello — dice Massimo — ma rende l'idea». Cosa proponete allora?

«Abbiamo delle idee. A Roma le confronteremo con gli altri studenti e le proporremo al ministro insieme alle migliaia di cartoline che abbiamo raccolto in questi giorni per il rinvio delle elezioni del 25 novembre». E' Gennaro Magri che risponde: la sua scuola, il Genovesi ha aderito in massa allo sciopero.

Anche ad Avellino si è tenuta una manifestazione a cui hanno partecipato in corteo centinaia e centinaia di studenti. Anche gli studenti avellinesi chiedono di procedere velocemente alla riforma della democrazia scolastica.

m. t.

BENEVENTO - Sono gli abitanti della zona alta

Oltre ventimila cittadini senza nemmeno una farmacia

Una petizione del PCI sottoscritta già da migliaia di persone - Come può intervenire l'Amministrazione comunale

BENEVENTO — Da oltre un anno e mezzo tutta la zona alta di Benevento, vale a dire oltre 20 mila cittadini, sono senza una farmacia. Da quando l'ospedale civile Grummo decise di chiudere la farmacia S. Diodato gli abitanti di quella che dovrebbe essere la «zona bene» della città sono costretti, per poter usufruire di questi servizi indispensabili, a percorrere diversi chilometri per raggiungere la farmacia più vicina. I disagi che la popolazione ha dovuto subire, per tutto questo tempo sono stati notevolissimi, per cui per molto interesse e partecipazione hanno accolto l'iniziativa della locale sezione comunista che si è fatta promotrice di una petizione popolare per l'immediata riapertura della farmacia. Migliaia e migliaia sono state le firme finora raccolte alle quali hanno fatto seguito una serie di pronunciamenti di sostegno e di solidarietà da parte di organizzazioni sindacali, di Consigli di aziende e di fabbriche, nonchè una lettera aperta del gruppo consiliare comunista al Comune di Benevento al sindaco.

La proposta che i comunisti, con il sostegno dei cittadini della zona, hanno fatto per la riapertura della farmacia è l'esercizio da parte della giunta municipale del diritto di prelazione sulla farmacia S. Diodato, dato che solo un mese fa la Regione ha provveduto a dichiarare la farmacia in questione sede vacante.

Alla giunta comunale restano adesso però solo 40 giorni di tempo dato che i 60 previsti per l'esercizio del diritto di prelazione sono iniziati a decorrere dal 3 ottobre.

Per le dimissioni degli uomini-radar

Da ieri Capodichino chiuso Paralisi nel traffico aereo

La decisione è scattata a mezzogiorno di ieri - Contestate dai sindacati cento assunzioni all'ATI - Il sindacato di PS sollecita la riforma

Da ieri a mezzogiorno è impossibile arrivare o partire da Napoli servendosi dell'aereo. Lo scalo di Capodichino, infatti, è stato chiuso al traffico civile in seguito alle dimissioni degli uomini-radar. I militari dell'aeronautica militari addetti al controllo del traffico aereo hanno deciso di abbandonare l'incarico (come riferiamo ampiamente anche in altra parte del giornale) come forma di pressione sul governo per ottenere la smilitarizzazione del servizio.

In coincidenza con le dimissioni degli uomini-radar, cui è giunta la solidarietà del sindacato unitario della gente dell'aria, la FULAT napoletana ha invitato i propri aderenti ad astenersi dal lavoro. A Napoli i militari addetti al controllo aereo sono una cinquantina. Ogni giorno da Capodichino partono (e altrettanto ne arrivano) trenta voli, diretti per la maggior parte verso altri aeroporti italiani.

ATI — Assunzioni contestate all'ATI, la compagnia di navigazione aerea del gruppo IRI con sede a Napoli. La FULAT, il sindacato unitario della gente dell'aria, ha definito clientelari e in contrasto con le norme che regolano le assunzioni, i criteri adottati dall'ATI per la selezione di cento giovani per altrettanti posti in un corso di formazione professionale per «stewards» (complementari di bordo).

La FULAT, insieme alla Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL, ha preannunciato iniziative per bloccare l'inizio dei corsi, fissato per il prossimo 1 novembre. I corsi dell'ATI sono finanziati dal fondo sociale europeo: per questo motivo l'assessorato regionale al Lavoro ha chiesto alla compagnia aerea di attenersi al rispetto della normativa comunitaria sulle assunzioni.

SINDACATO DI P.S. — Il comitato regionale campano del sindacato di Pubblica Sicurezza, aderente alla Federazione CGIL, CISL, UIL, ha sollecitato il presidente Pertini ad intervenire per un rapido avvio della riforma di P.S. Il comitato, in un telegramma inviato anche ai presidenti della Camera e del Senato, ai capigruppo parlamentari e al presidente del Consiglio, esprime viva preoccupazione per il rinvio della presentazione del disegno di legge sulla riforma.

Oggi alla CGIL conferenza stampa dei lavoratori opera universitaria

E' convocata per stamattina presso la Camera del lavoro di Napoli una conferenza stampa su: L'iniziativa dei lavoratori dell'opera universitaria di Napoli che si battono per il diritto allo studio e l'occupazione.

Manifestazioni del PCI in provincia di Caserta

CASERTA - Nel quadro delle iniziative indette dal partito sui patti agrari si terranno in provincia di Caserta le seguenti iniziative: oggi alle ore 16 incontro dei parlamentari comunisti con i mezzadri della azienda «Diana» a Cancello Arnone.

Positiva quanto lunga seduta dell'Assemblea

Il Consiglio regionale ha discusso il piano per la costruzione di case

PCI, PSI e DP hanno annunciato l'astensione - Serrate critiche del compagno Del Rio alla mancanza di una politica della casa - In difficoltà la giunta su alcune delibere in materia di agricoltura

La seduta di ieri del Consiglio regionale (al momento in cui scriviamo è ancora in corso) è stata importante per almeno tre motivi: la discussione sul primo progetto biennale di attuazione del piano per la casa, l'approvazione di alcuni provvedimenti per l'agricoltura, la conferma della estrema debolezza della giunta e dei contrasti che sono presenti all'interno della Democrazia Cristiana.

Riteniamo che quest'ultimo aspetto vada opportunamente sottolineato. All'unanimità — per i provvedimenti in agricoltura — è stata approvata la legge sugli incentivi (11 miliardi e mezzo di lire) creditizi a favore dell'associazionismo agricolo; grazie all'astensione del Partito comunista e di quello socialista sono passate anche proposte di delibera riguardanti la ripartizione dei fondi assegnati alla Campania per la concessione dei prestiti al fine dello sviluppo della zootecnia e della proprietà coltivatrice; è caduta invece la proposta di delibera che affidava ancora agli ispettorati agrari funzioni amministrative per gli interventi in agricoltura in caso di calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale. In questo caso il voto d'astensione di comunisti e socialisti e del rappresentante di Democrazia proletaria s'è trasformato in voto contrario e il provvedimento non è passato.

Ciò nonostante i tentativi messi in atto dal presidente dell'Assemblea, il democristiano Carlo Leone, per capovolgere l'esito di una votazione che era avvenuta prima per alzata di mano (e aveva in questa occasione avuto già esito negativo per la giunta) e poi per appello nominale concesso con una decisione che stravolge il corretto andamento dei lavori assembleari. E' passato (si sono astenuti PCI, PSI e DP) invece il disegno di legge (spesa 15 miliardi) sugli interventi in agricoltura. Il compagno Costanzo Savoia ha motivato la posizione comunista esprimendo ampie riserve sul modo di utilizzazione delle risorse disponibili per l'agricoltura avendo la maggioranza (DC, PSDI e PRI) operato ancora secondo il vecchio metodo degli interventi a pioggia e clientelari, rifiutandosi di dare corso al metodo della programmazione, dei progetti integrati.

E' stata anche approvata, all'unanimità, la proposta di delibera per il progetto, nel quadro della legge sull'occupazione giovanile, di formazione di squadre di pronto intervento per la difesa dei boschi dagli incendi (si è in questo modo data una prima risposta alle richieste dei vigili del fuoco discontinui

Dopo una confusa fase iniziale nel corso della quale sono emersi i contrasti in seno al gruppo democristiano (con un intervento del consigliere De Vitto che chiedeva il rinvio della discussione sul piano di riparto dei fondi della legge per la casa in quanto riteneva che la sua provincia, Avellino, fosse stata penalizzata e poi non era neppure vero) ormai già lanciato nella campagna elettorale a livello individuale, si poteva, finalmente, affrontare l'argomento forse più importante della serata: la attribuzione ai Comuni dei 183 miliardi disponibili per il primo biennio d'attuazione della legge per la casa. I comunisti, come socialisti e DP, hanno annunciato la loro astensione. Il compagno Diego Del Rio, motivandola, ha detto che il piano corrisponde sostanzialmente ai criteri approvati tempo fa dal Consiglio in modo unanime: il voto di astensione va quindi non tanto al piano quanto ai ritardi che la giunta fa ancora segnare per quanto attiene le leggi e i provvedimenti amministrativi strettamente connessi alle possibilità di attuazione della legge per la casa.

Il voto di astensione bolla la mancanza di una politica della casa. Ha un senso relativo l'approvazione del piano di riparto quando manca la legge che individua i soggetti che possono accendere mutui avvalendosi dei contributi sul tasso d'interesse, quando manca la normativa regionale per gli standard costruttivi che non possono essere, per motivi demografici, gli stessi di quelli attuabili in Lombardia, quando manca il piano di edilizia rurare e mancano quelli relativi al riparto delle somme disponibili per le forze armate e per i terremotati.

Si aggiunga che non c'è neppure il piano per la spesa dei venti miliardi per l'acquisto di case né quello di ripartizione dei due miliardi del fondo sociale per l'integrazione dell'equo canone. C'era però l'esigenza di non perdere le somme disponibili (se i avori non s'avviano entro il 30 novembre i finanziamenti vengono annullati): di qui il senso di responsabilità dei comunisti che si è espresso attraverso il voto di astensione.

Sono stati arrestati un contadino-ricettatore e un pellicciaio napoletani

Custodiva nel pollaio refurtiva per più di un miliardo

Il commerciante Aniello Schettino aveva consegnato all'« agricoltore » pellicce avute in custodia dalle sue clienti

La refurtiva recuperata nel pollaio e nell'abitazione del contadino. Nella foto piccola in basso: il pellicciaio Aniello Schettino

Nel pollaio di casa sua custodiva refurtiva di valore superiore al miliardo. Un contadino-ricettatore del Camaldoli è finito ieri mattina in galera. A Poggioreale lo ha raggiunto poco dopo un noto pellicciaio napoletano: aveva dato numerose pellicce (affidategli in custodia estiva da un gruppo di signore sue clienti) al contadino-ricettatore in pegno di un grosso debito contratto.

Protagonisti della vicenda — su cui ha indagato il dottor Giliberti in collaborazione col capo della squadra mobile dott. Bevilacqua — Santo Di Marino, un trentanovenne contadino abitante in via Camaldoli 20 sposato con Teresa D'Avino, una donna già nota in questura per i suoi precedenti penali per ricettazione, e Aniello Schettino, un commercante quarantunenne residente in piazza Amedeo 14, ma con la pelliceria in via Michelangelo Scipa. Anche il pellicciaio ha precedenti penali per assegni a vuoto.

Gli uomini della squadra mobile già da qualche tempo tenevano sotto controllo Santo Di Marino. Ieri mattina è scattata la perquisizione. Nell'abitazione e nel pollaio è stato trovato di tutto: quadri, oggetti preziosi, due sculture, pellicce, argenteria, soldi in contanti, assegni e cambiali ed anche armi (due fucili e una pistola). E' stata fatta anche una stima di tutta questa roba; si è parlato di oltre un miliardo di lire. Gli oggetti di maggior valore il contadino-ricettatore li custodiva nel pollaio. Gli agenti di PS hanno scoperto un sacchetto di brillanti «covato» gelosamente da una gallina. Nel tentativo di difendersi, il contadino ha confessato che le pellicce (una giacca e un cappotto di visone, un cappotto di leopardo, una giacca di castoro, un cappotto di marmotta e un'altra costosissima) gli erano state consegnate — «regolarmente» a suo dire — dal commerciante Aniello Schettino.

Questa dichiarazione ha consentito alla polizia di arrestare anche il pellicciaio. Dovrà rispondere di appropriazione indebita aggravata. Le pellicce consegnate al contadino, infatti, non erano di sua proprietà, ma di alcune sue clienti che gliele avevano affidate in custodia per il periodo estivo. Per il contadino l'accusa è di ricettazione e detenzione abusiva d'armi.

SALERNO - Protagonista una distinta signora 27enne

Truffa per centinaia di milioni con assegni circolari rubati

SALERNO — Aveva inventato un metodo ingegnoso per «far soldi» ma alla fine gli è andata male; così Rosalba Caruso di 27 anni, Salernitana, resasi responsabile di circa 100 truffe ai danni di vari commercianti della città, è ora «ospitata» nel carcere femminile di Salerno. La donna, divorziata e madre di 5 figli, è accusata anche dei reati di ricettazione di assegni circolari (ne sono stati recuperati per 1 miliardo e mezzo) sostituzione di persona, uso di documenti falsi, furto aggravato, falsità in titoli di credito ed altro ancora.

Con tutti i commercianti la scena era la stessa. La donna acquistava la merce pagandola con assegni circolari. Alla richiesta di un documento di identità col quale garantire gli assegni, mostrava subito il proprio documento di riconoscimento. Rosalba Caruso, inoltre, segnava sempre sugli assegni cifre ben più alte di quelle da impiegare nelle proprie spese e così, al cambio degli assegni riusciva anche a garantirsi danaro liquido.

Dopo lunghe indagini il vicequestore, dottor Russo, e il dottor Bella, della squadra mobile, hanno scoperto che la donna aveva ricettato gli assegni, frutto di furti ai danni di diversi Istituti bancari, acquistandoli da Francesco Tufano, pure ricercato, datosi alla latitanza, e dedito allo spaccio di cambiali e valori bollati oltre che di banconote false. Oltre tutto Francesco Tufano, il punto di riferimento di Rosalba Caruso per il reperimento degli assegni, è anche un importante personaggio di una banda di malviventi che annovera tra gli altri al suo interno anche Carlo Barzillo e Angelo Giuliano di 33 anni, entrambi di Marcianise, denunciati per concorso in ricettazione e falsità in titoli di credito.

f. f.

Una iniziativa dell'ARCI

La banda dell'Esercito dà il via a « Domenica ragazzi »

Comincia domani, con gli incontri nella Villa Comunale di Portici e a Torre del Greco, «Domenica ragazzi», una iniziativa dell'ARCI, in collaborazione con Paese Sera, patrocinata dal Comune di Napoli e dalla Provincia: una festa popolare di quartiere dedicata ai ragazzi, centrata sui loro bisogni, le loro risorse, le loro attività.

Per ogni domenica, fino a Natale, ci si incontrerà nei quartieri, si farà musica insieme (domani a Torre del Greco alle 9 si esibirà anche la banda dell'Esercito), si faranno «seminari» e «laboratori» di danza, di teatro delle più diverse forme di spettacolo. E' prevista la costituzione di una «scuola di arte popolare» con diverse sezioni. E poi ancora un approccio diverso con il cinema, con gli audiovisivi, con i giochi, gli sport, la propria città.

Si preparano quindi, fino a Natale quando ci sarà una grande iniziativa conclusiva, per tanti ragazzi una serie di domeniche diverse che li vedranno finalmente protagonisti.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO

- «Una giornata particolare» (Centro cultur. giovanile)
- «Amici miei» (Spot)
- «La pantera rosa» (America)
- «Zabriskie Point» (Micro d'essay)

TEATRI

AUDITORIUM
Ore 21 per le celebrazioni dell'anno del fanciullo orchestra sinfonica di Halle e Kreutzchor di Dresda (coro infantile).

CENTRO REICH Salita S. Filippo (Riviera di Chiaia)
Dal 1 al 31 ottobre Seminario di studio delle possibilità espressive del corpo per il teatro. Turno A dalle 9 alle 13, turno B dalle 17 alle 21. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al centro fotografico «Memmo», Via San Biagio dei Librai 39 Tel 228 839 Il corso per 60 ore costa L 60 000

DIANA
Alle ore 17,30-21,15: «Sogno di una notte di mezza estate»

LA PERLA
Ore 16 e 21 Mario Trevi presenta: «O diario»

POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.664)
Alle ore 21,15 Walter Chiari presenta: «Hai mai provato nell'acqua calda?»

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405000)
Ore 21 Laura Costantini: «C'è una donna in mezzo al mare».

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel. 418.266)
(Chiuso per restauri)

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro San Ferdinando - Telefono 444 500).
Campagne abbonamenti al 1. ciclo di 11 spettacoli: poltrona e posto palco L. 52 000 Balconata L 23 100. Riduzione «San Ferdinando giovani» per qualsiasi turno L 34 650 Per i giovani del consiglio di circoscrizione San Lorenzo Vicaria lire 11 000.

Alle ore 21,15 Aldo Giuffrè presenta: «A' guapparia»

TEATRO DI CORTE
Ore 19 concerto sinfonico dell'orchestra del S. Carlo, diretta da Pietro Belluggi.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Il mistero della signora scomparsa, con E. Gould - G

ACACIA (Tel. 370.871)
3 sotto il lenzuolo

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418.680)
Marito in prova, con G Jeckson SA

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
La luna, con J Caybourgh DR (VM 18)

ARISTON (Tel. 377.352)
Piccole donne, con E. Taylor - S

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Il padrino, con M Brando DR

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Sbirro la tua legge è lenta la mia no

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
La poliziotta della squadra del buon costume, con E. Fenech - C (VM 14)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Moonraker, con R. Moore - A

EMPIRE (Via P. Giordani)
Rocky II, con S Stallone DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479)
L'inferno sommerso, con M Caine - A

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Un dramma borghese, con F. Nero DR (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Il mistero della signora scomparsa, con E Gould G

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Aragosta a colazione

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Uragano

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)
Sbirro la tua legge è lenta

ROXY (Tel. 343.149)
Uno scerifo extraterrestre, con

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Ratataplan, con M Nichetti - C

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
Innamorarsi alla mia età

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616.303)
Hair di M Forman M

ADRIANO (Tel. 313.005)
Poliziotto o canaglia, con J P Belmondo G

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
La poliziotta della squadra del buon costume, con E Fenech C (VM 14)

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
La Pantera Rosa, con D. Niven - SA

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224764)
Vizio in bocca

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264)
Hair di M Forman - M

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Inferno sommerso, con M Caine - A

CORALLO (Piazza G. B. Vico Tel. 444.800)
Poliziotto o canaglia, con J P Belmondo - G

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322 774)
Porno shock

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Come una cagna in calore

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 2 Tel. 291.309)
Il cacciatore, con R. De Niro DR (VM 14)

GLORIA « B » (Tel. 291.309)
Mi scappa la pipì

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Vizio in bocca

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Hair, di M Forman - M

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Paris scandalo, con L. Gastoni - DR (VM 18)
B. Spencer - C

OGGI AL
FIORENTINI
Non è AFRODISIACO, non è porno, non è «impegnato». E' semplicemente un film divertentissimo da
- FAMIGLIA AL COMPLETO -

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Matrucci, 69 - Tel. 680.266)
Il paradiso può attendere, con W. Beatty - S

ASTRA - Tel. 206.470
La liceale seduce i professori, con G. Guida - C

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Profezia, con T. Shire - DR (VM 14)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Paris scandalo, con L. Gastoni - DR (VM 18)

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Porno shock

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Alice's restaurant, con A. Gauthier - DR

LA PERLA Tel. 760.17.12
Vedi teatri

MODERNISSIMO (Tel. 310.062)
Nel mirino del giaguaro, con J. Wiseman - G

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
Tu sei l'unica donna per me, con A. Sorrenti - M

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41)
L'uomo ragno colpisce ancora, con N. Hammond - A

QUADRIFOGLIO (Viale Cavalleggeri Tel. 616.925)
Bruce Lee l'indistruttibile, con B. Lei - A

VITTORIA (Via Piscicelli, 16 - Mazinga contro Goldrake - DA

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via P. De Mura, 19 Tel. 377046)
Splendore nell'erba di E. Kazan - S

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Splendore nell'erba di E. Kazan - S

MICRO D'ESSAI (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Zabriskie point di M. Antonioni - DR (VM 18)

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
Forza Italia, di R. Faenza - DO

SPOT CINE CLUB (Via M. Ruta 5)
Amici miei, con P. Noiret - SA (VM 14)

CENTRO CULTURALE GIOVANILE (Via Caldieri 66 - Telef. 658.851)
Ore 20,30
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

OGGI
ARGO - MIGNON

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO 1979-80

La SIP informa che è in corso la distribuzione del NUOVO ELENCO TELEFONICO, edizione 1979-1980, agli abbonati della provincia di NAPOLI nonché a tutti coloro che hanno stipulato contratto di abbonamento e sono in attesa dell'attivazione dell'impianto.

La consegna a domicilio, effettuata dall'Unione Italiana Ciechi nel capoluogo e da altre Ditte nei Comuni del distretto, comporterà un addebito di L. 350 (oltre agli oneri fiscali) sulla fattura trimestrale.

NESSUN COMPENSO E' PERTANTO DOVUTO ALL'ATTO DELLA CONSEGNA DEL NUOVO ELENCO.

GLI ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE POTRANNO CONSEGNARE IL NUOVO ELENCO SOLO PREVIA RESTITUZIONE DELLA VECCHIA EDIZIONE.

IN CASO DI ASSENZA, si prega di dare l'incarico di ritiro al portiere o ad altro abbonato, lasciando sempre il vecchio elenco.

La distribuzione a domicilio verrà effettuata, come per il passato, anche agli Enti pubblici.

All'abbonato che non desiderasse avvalersi del servizio a domicilio sarà consegnato dal distributore un buono con il quale potrà ritirare il nuovo elenco (restituendo il vecchio) presso gli Uffici dell'Agenzia SIP di Napoli in Via Colonnello Lahalle, dalle ore 8,30 alle 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico